

GENNAIO '08

Gentile e affidabilissima Dermes,

chi vi scrive è un ragazzo di trent'anni che ha "il problema"! Sono ormai anni che convivo con questo disagio... sofferenza in tutti i sensi!

Ho cercato di affrontarlo, anzi l'ho sempre voluto affrontare con tutta la grinta e volontà di volerlo fare come qualunque persona farebbe per risolvere un qualsiasi problema di salute, perché è di questo che si tratta: un problema di salute.

Ho provato e sperimentato un'infinità di cure, con un grande dispendio economico, di energie e fatica, che mi portavano tutte allo stesso risultato: mi davano, cioè, soltanto l'illusione di aver risolto il problema e nient'altro. E questo succedeva anche perché le persone a cui mi rivolgevo non erano in grado di ascoltare e capire veramente il mio bisogno, che ripeto ho sempre considerato un problema di salute, che mi faceva star male non solo a livello fisico, ma anche psicologico e morale.

Tutte le persone che hanno perso o che stanno perdendo i capelli, uomini o donne, anche se non lo vogliono dare a vedere, si soffrono terribilmente... Lo so perché ne ho conosciute tante! E poi, come se non bastasse, a volte, si devono anche subire i commenti degli amici e gli sguardi della gente in una società che ha un pensiero distorto di questo problema.

Per me, perdere i capelli sarebbe come perdere una parte importante di me, ma nessuno (tranne voi), oggi, è in grado di capire davvero questo pensiero... e questo perché si tratta di capelli.

Un medico, uno specialista, chiunque stia dall'altra parte dovrebbe innanzitutto IMMEDESIMARSI nell'altra persona: questa, secondo me, dev'essere la 1ª regola! Saper ascoltare e capire veramente il bisogno di quell'uomo, donna o ragazzo che è lì davanti a te, che non ti chiede un miracolo, ma soltanto attenzione e le cure giuste per risolvere il suo problema senza essere preso in giro.

E questo è quello che ho trovato da voi, prima fra tutti dalla direttrice, dalla signora Maxia Luisa Fornasari, che mi ha saputo

ascoltare, ma anche infondere fiducia e speranza nelle cure che mi apprestavo a fare, nelle quali sinceramente non credevo molto, perché pensavo già all'ennesima delusione, ma soprattutto perché moralmente mi sentivo a terra e quasi arrivato al capolinea con questo problema.

E, invece, oggi posso dire che, grazie a quella fiducia e a quella speranza, mi sento rinato, di nuovo vivo, un ragazzo che può, grazie a Dio e a voi, pensare a vivere la sua vita senza avere più il pensiero fisso, costante, paranoico e logorante dei capelli!

Grazie mille,
Dermes

P.S.

Continuate così perché siete I MIGLIORI e, proprio per questo, mi raccomando cercate anche di attuare più sconti e promozioni per dare la possibilità delle vostre cure anche alle persone, soprattutto ragazzi, più in difficoltà che appunto non tutti possono permettersi!

con sincera stima e affezione,

La firma è stata rimossa
per il diritto alla privacy